



ALLEGATO A - AVVISO PUBBLICO

ZONA DISTRETTO ELBA

Ai sensi dell'art. 55 D. Lgs.117/17 per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione del servizio per il trasporto sociale di persone fragili.

PREMESSA

Con la delibera n. 1156, adottata il 17 ottobre 2022, la Giunta regionale toscana ha dettato disposizioni finalizzate a garantire, su tutto il territorio regionale, l'applicazione uniforme delle azioni di prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di emergenza urgenza.

Con l'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo sono emersi alcuni bisogni, legati a circoscritte condizioni, anche temporanee, di fragilità socio-economiche. Tali problemi si sostanziano nella difficoltà/impossibilità ad utilizzare la rete familiare di supporto e/o i mezzi pubblici a disposizione per raggiungere i luoghi di cura e pertanto emerge la conseguente necessità di ricorrere a forme di accompagnamento alternative.

La Regione Toscana con DGRT n.1545, del 27/12/2022, ha approvato, quindi, le linee di indirizzo concernenti l'attività di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili e si è posta l'obiettivo di attivare una progettualità di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il S.S.T., un ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutico prescritte dal MMG o da un medico specialista pubblico.

La Regione Toscana con n DGRT n. 746, del 03/07/2023:

- ha fissato alla data del 30/09/2023 la conclusione della prima fase sperimentale del trasporto disoggetti con fragilità socio – economica;
- ha determinato in nove mesi, a decorrere dal 01/10/2023, la durata della seconda fase sperimentale che le zone distretto dovranno realizzare attraverso avvisi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS);

La Regione Toscana con DGRT n. 1074, del 11/09/2023:

- ha disposto che la prima fase sperimentale del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica approvata con DGRT 1545/2022 sia prorogata al 30 Novembre 2023;
- ha stabilito che la seconda fase sperimentale del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica prenda avvio il 1 Dicembre 2023 per una durata di nove mesi, attraverso progetti di co-programmazione, co-progettazione fra le Società della Salute (SdS) e, ove non costituite, le Zone Distretto e gli Enti del Terzo settore.

La seconda fase sperimentale avrà durata di 9 mesi. Le Zone/Distretto dovranno realizzare le relative attività avvalendosi delle competenze degli Enti del Terzo Settore a cui affidare la co-progettazione del trasporto delle persone fragili che devono effettuare un ciclo di prestazioni diagnostico - terapeutiche presso le strutture del servizio sanitario della Toscana.

L'Azienda USL Toscana Nord ovest – Zona Elba con decreto n. 3326 del 18.10.2023 “*Zona Elba, DGRT 746/2023 e DGRT 1074/2023 - Trasporto sociale di persone fragili: Seconda fase sperimentale - indizione avviso ex art. 55 codice terzo settore*” ha approvato il presente avviso

Ciò premesso, la Zona Distretto Elba indice la presente

ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e successiva esecuzione delle seguenti azioni che dovranno essere previste nel progetto, ovvero la definizione e messa a punto della proposta progettuale secondo gli indirizzi predisposti dalla Zona Distretto Elba.

Art. 1 - Ente precedente

Azienda USL Toscana Nordovest

Zona Distretto Elba

Via Cocchi 7/9 - Pisa

pec: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Art. 2 – Quadro normativo e programmatorio di riferimento e Definizioni

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le seguenti disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) all'art. 1 comma 5 prevede che “*alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati*”;

- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*) fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla Legge n.328/2000 nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- il D. Lgs 117/2017 precisa all'art 55) che “*La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione*”. A tali fini “(...) l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione precedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner,”

- la L.R. Toscana 65/2020, all'art. 11 ha previsto che “*Al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore, i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, attivano, nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia, il procedimento della co- progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, anche ad esito delle attività di co- programmazione. La co-progettazione di cui al comma 1 si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali. Nell'ambito della*

co-progettazione, gli enti del Terzo settore che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;”

- il DM 72/2021 “*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore* negli artt. 55-57 del D.lgs.n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)”.

Nello specifico, si fa ulteriore riferimento a:

- DGRT n. 1156, del 17/10/2022, con cui sono state dettate disposizioni finalizzate a garantire, su tutto il territorio regionale, l'applicazione uniforme delle azioni di prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di emergenza urgenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005;
- DGRT n.1545, del 27/12/2022, con cui sono state approvate le linee di indirizzo concernenti l'attività di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili;
- DGRT n. 746, del 03/07/2023, con la quale si indicavano le disposizioni regionali concernenti l'attività progettuale relativa al trasporto di persone fragili: seconda fase sperimentale;
- DGTR 1074 dell'11/09/2023 con cui si davano disposizioni regionali concernenti l'attività progettuale relativa al trasporto di persone fragili, seconda fase sperimentale: modifiche DGR 746-2023;
- Decreto Dirigenziale 20265 del 19/09/2023 “*Impegno di spesa e liquidazione a favore delle SDS e Zone/Distretto DGR 746/2023 e DGR 1074/2023*” con la quale venivano assegnate alla Zona Elba per l'anno 2023 risorse pari a € 4.527,19; per l'anno 2024 4.527,19, per un totale € 9.054,39;
- Delibera ATNO n. 875 del 28/09/2023 “*Recepimento delle risorse di cui al DDRT N. 20265/2023 emanato in attuazione della DGRT 746/2023 e 1074/2023 "Riparto delle risorse afferenti il Progetto relativo al trasporto delle persone fragili"*”.

2. Definizioni

- *Procedura di co-progettazione*: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un soggetto del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- *Idea Progettuale*: prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- *Proposta progettuale*: schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione;
- *Progetto operativo*: progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti dell'oggetto dell'Avviso;
- *Enti del terzo settore*: i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- *Soggetto attuatore*: l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Ati/Rti) chiamato a realizzare le attività progettuali.

3. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il Direttore di Zona Distretto Elba , Dott. Fabio Chetoni, mail: fabio.chetoni@uslnordovest.toscana.it.

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

1. La co-progettazione oggetto del presente avviso rappresenta una forma di collaborazione tra la Zona Distretto Elba e soggetti del Terzo Settore volta alla definizione e realizzazione di un sistema di servizio di trasporto per persone con fragilità socio - economica che devono effettuare un ciclo ripetuto di prestazioni diagnostico – terapeutiche.
2. La durata delle azioni è pari a 9 mesi, dal 1 Dicembre 2023 al 31 Agosto 2024, salvo proroghe.

Il finanziamento complessivo previsto da Regione Toscana con le surrichiamate DGRT 746/2023 e DGRT 1074/2023 e Decreto Dirigenziale 20265/2023 consentirà l'erogazione di un contributo da parte della Zona Distretto Elba pari al rimborso delle spese sostenute. È esclusa qualsiasi forma di compenso a titolo di corrispettivo, così come previsto dalla normativa regionale e nazionale. Ai sensi di quanto predisposto dall'art. 13, comma 1, lettera b), n.3, la Zona si riserva la possibilità di attivare e promuovere forme di consultazione con i soggetti che hanno presentato le domande ai fini della formazione delle proposte progettuali; 3. Tale progettualità è finalizzata ad organizzare sul territorio di riferimento una rete di trasporti per la presa in carico dei soggetti con fragilità socio-economica, al fine di garantire l'equità di accesso alle prestazioni diagnostico – terapeutiche del SSR. La Zona Elba coordinerà i servizi e monitorerà lo sviluppo del progetto, garantendo un'applicazione adeguata alle caratteristiche del territorio di riferimento.

4. Le azioni che dovranno essere descritte nell'idea progettuale sono le seguenti:

- svolgere attività di informazione e comunicazione inerenti il progetto;
- provvedere all'inserimento nella piattaforma unica regionale dei dati per la gestione, il monitoraggio e la tracciabilità dei trasporti effettuati;
- prevedere che le modalità esecutive e l'organizzazione dei servizi (orari, itinerari, dotazioni strumentali e di personale, ecc.) siano operate attraverso un coordinamento unico dei diversi soggetti coinvolti e che tale coordinamento sia costantemente attuato dagli stessi soggetti erogatori al fine di garantire efficienza, omogeneità e continuità dei servizi;
- assicurare modalità operative che garantiscano un parco auto numericamente sufficiente, competenze appropriate, strumenti organizzativi atti ad offrire la continuità dei servizi;
- evidenziare le modalità di controllo e verifica dell'idoneità dei mezzi di trasporto impiegati e della validità delle necessarie qualifiche possedute dagli operatori addetti al servizio (es. validità patenti autisti);
- privilegiare, nell'uso degli automezzi e trasporti, quelli a minor impatto ambientale ed in particolare quelli che utilizzano energie rinnovabili;
- prevedere un tetto massimo di rimborso delle spese effettuate per il servizio e i loro criteri di ammissibilità e rendicontazione;
- essere in possesso dell'accreditamento del servizio nella categoria "Altri servizi alla persona" di cui alla L.R. Toscana n. 82/2009, o intenzionati a richiederlo;
- individuare, già in fase di co-progettazione, obiettivi condivisi di qualità sia inerenti il processo erogativo che i suoi esiti;
- prevedere, per tutta la durata del partenariato, un sistema di monitoraggio periodico condiviso tra Zone Distretto ed ETS (attraverso una cabina di regia), finalizzato a operare modifiche e razionalizzazioni, in corso d'opera, all'offerta di servizi nonché a verificare il raggiungimento degli obiettivi condivisi in fase co-progettuale.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 5 - Destinatari del presente avviso

1. Possono presentare istanza di partecipazione (anche in forma di raggruppamento non formalizzato) i soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017.
2. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:
 - 2.a. Prerequisiti di ordine generale e idoneità professionale:
 - non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici e di qualsiasi causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

- essere iscritti al RUNTS o, avere presentato domanda di iscrizione alla data di emanazione del presente avviso;
- non essere in scioglimento o liquidazione.

2.b. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

2.c. Capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria - comprovata esperienza:

- aver svolto nell'ultimo triennio attività di trasporto sociale e/o sanitario in convenzione con EEPP;
- avere la disponibilità di un numero di automezzi tale da assicurare la copertura di tutto l'ambito territoriale al fine di garantire la continuità del servizio;

2.d. Capacità di investimento in servizi aggiuntivi e migliorativi da realizzare attraverso il cofinanziamento del soggetto del privato sociale;

2.e. Sede legale e operativa nell'ambito territoriale della provincia di Livorno.

Art. 6- Modalità di copertura spese e durata del progetto

1. Il rimborso totale previsto a copertura dei costi sostenuti all'interno della presente coprogettazione, come da risorse stanziate è omnicomprensivo, salvo conguaglio.

2. Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo hanno durata di 9 mesi, salvo proroghe, e decorreranno dal 1/12/2023; entro tale data devono quindi essere concluse le attività di co-progettazione. Alla scadenza del periodo di attività individuato dal progetto esecutivo presentato alla conclusione dei tavoli di lavoro, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

3. Resta salva la facoltà della Zona distretto Elba di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione. Parimenti, in caso di ulteriori disposizioni regionali, è facoltà della Zona richiedere la proroga del servizio.

Art. 7 – Co-progettazione

1. La Zona Distretto Elba con il partner selezionato darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

La Zona Elba attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

2. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte della Zona Elba ne' l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso la impegna finanziariamente in alcun modo.

Art. 8 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

1. Il lavoro di co-progettazione è condotto, in collaborazione con la U.O.C. Direzione Amministrativa Zona Distretto Elba.

2. Il processo di co-progettazione di cui al comma precedente si articola nelle seguenti fasi:

- a) Analisi del territorio, con particolare attenzione alle zone collinari e montuose disagiate;
- b) Ricognizione e analisi della domanda;

- c) Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie;
- d) Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa e progettazione esecutiva, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e dei partner che (in base agli strumenti e alle risorse necessarie) dovranno concorrere alla relativa attuazione.
- e) Progettazione esecutiva ed attuazione da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner (ivi incluso il ruolo di capo-fila proponente), la redazione finale del progetto, la predisposizione e la conclusiva stipula della Convenzione.

Art. 9 - Formalizzazione del costituendo partenariato e ruolo del capo-fila

- 1. Il soggetto che in sede di co-progettazione è stato designato a concorrere all'attuazione del progetto operativo assume il ruolo di partner nella fase di progettazione esecutiva e qualora si avvalga di altri ETS è tenuto a perfezionare e formalizzare la partnership mediante la sottoscrizione di un contratto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
- 2. Il Contratto costitutivo di ATS disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva.
- 3. Nelle more della stipula del contratto costitutivo di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno dei partner della costituenda ATS assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ed esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva.
- 4. Il partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila della costituenda ATS assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso a finanziamento.

Art. 10 - Convenzione

I rapporti tra la Zona Elba e il Soggetto attuatore/ATS saranno regolati da apposita Convenzione che recepirà gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale e nel progetto operativo.

Art. 11 – Documentazione e modalità di presentazione

Gli interessati dovranno far pervenire, **esclusivamente tramite PEC entro le ore 12:00 del**

giorno 08/11/2023 al seguente indirizzo: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

La PEC dovrà riportare come oggetto

“ZONA ELBA: AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE PER TRASPORTO PERSONE FRAGILI- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” e contenere i seguenti allegati (in un unico file formato PDF):

- Allegato 1: Istanza di partecipazione;
- Allegato 2: Scheda di presentazione;
- Allegato 3: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);
- Copia documento d'identità.

Non saranno ammesse le offerte ricevute fuori termine o trasmesse/presentate con modalità diverse da quelle indicate. L'incompletezza o ogni altra irregolarità nella documentazione amministrativa richiesta dal presente Avviso potrà essere regolarizzata o integrata, su richiesta dell'Azienda entro il termine fissato dalla stessa. A differenza del soccorso istruttorio, con il soccorso procedimentale - sempre attivabile – è facoltà dell'Azienda richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata.

Art. 12 – Valutazione della proposta

La proposta sarà valutata da apposita Commissione tenendo conto dei seguenti criteri:

a) Rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e esperienza maturata in progettazione di servizi analoghi	Max = 10 punti
b) Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento dell'Avviso	Max = 20 punti
c) Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione della presente progettazione	Max = 20 punti
d) Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse socio-sanitario	Max = 20 punti
e) Qualità della proposta progettuale	Max = 30 punti
Totale	100 Punti

Art. 13 – Procedura di selezione

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle offerte tecniche in conformità ai criteri indicati all'art.12.

Gli esiti della valutazione saranno comunicati dalla commissione giudicatrice al Direttore Zona Elba che prenderà atto delle valutazioni effettuate formalizzando la scelta del partner con decreto dirigenziale.

Art. 14 – Pubblicità e documenti della selezione

Ogni comunicazione e tutta la documentazione inherente il presente procedimento sarà pubblicizzata sul sito dell'Azienda Asl Toscana Nord Ovest nella sezione Bandi e Concorsi e all'Albo Pretorio on line, come pure l'Avviso di selezione sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

Allegati al presente avviso:

- Allegato 1: Istanza di partecipazione;
- Allegato 2: Scheda di presentazione;
- Allegato 3: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale).

Art. 15 – Informazioni e quesiti

Le richieste di chiarimenti sugli elementi del presente avviso possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: maria.canovaro@uslnordovest.toscana.it.

Eventuali chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria potranno essere richiesti fino al sesto giorno antecedente il termine per la presentazione delle proposte-offerte, e cioè entro il 2/11/2023.

Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file quesiti in costante aggiornamento.

Art. 16 - Convenzione

Ogni ulteriore aspetto relativo al rapporto (diritti/obblighi) fra Zona Elba e il partner selezionato verrà regolamentato attraverso la stipula di un'apposita convenzione.

Ai sensi della Legge 136/2010 l'operatore economico è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. In conformità a quanto riportato nelle FAQ ANAC sulla tracciabilità dei flussi si ritiene opportuno acquisire, ed inserire nella convenzione lo SMARTCIG. Il valore preso a riferimento per l'acquisizione dello SMARTCIG sarà definito in sede di co-progettazione; questa somma rappresenta invero l'unica uscita finanziaria – spostamento risorse monetarie – che sarà trasferito dall'Azienda al partner. Il CIG in questo caso avrà l'esclusiva finalità di rendere possibile il monitoraggio delle risorse trasferite dall'Azienda al soggetto partner.

Art. 17 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore di Zona Dr. Fabio Chetoni.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 679/2016, si informa che i dati forniti dagli operatori economici sono dell'Azienda Asl Toscana Nord Ovest trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Art. 19 Altre informazioni

Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti generali e speciali riportati in questo Avviso. L'Azienda, in caso di accertata mancanza dei requisiti generali/speciali prima della sottoscrizione della convenzione, procede all'annullamento dell'affidamento, all'esclusione del concorrente e al conseguente nuovo affidamento, riservandosi di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario affidatario.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte preferibilmente sui modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione procederà secondo i criteri di valutazione.

È facoltà dell'Azienda non procedere all'individuazione dell'operatore economico per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.

IL Direttore Zona Distretto Elba
F.to Dr. Fabio Chetoni